ADECCO ITALIA S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società
ADECCO GROUP AG

Sede in Via Tolmezzo 15 – 20202 Milano
Capitale sociale Euro 2.976.000 i.v. – Socio Unico
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 13366030156

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Direzione e Coordinamento

Come indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Adecco Group AG, con sede in Svizzera, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (in CHF) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società Adecco Group AG redige il bilancio consolidato

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE	**CHF (milioni)**	**CHF (milioni)**
ATTIVO		
Attivo circolante	397	232
Attivo immobilizzato	11.614	11.787
TOTALE ATTIVO	**12.011**	**12.019**
PASSIVO		
Passività correnti	1.302	1.246
Passività a lungo termine	6.950	7.154
Totale passività	**8.252**	**8.400**
Patrimonio netto	**3.759**	**3.619**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**12.011**	**12.019**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
CONTO ECONOMICO	**CHF (milioni)**	**CHF (milioni)**
Ricavi operativi	753	788
Costi operativi	442	533
Risultato lordo dell'esercizio	**311**	**255**
Imposte	(26)	(22)
Risultato netto dell'esercizio	**285**	**233**

La società fa parte del gruppo Adecco in Italia, leader sul mercato nazionale nella fornitura di lavoro temporaneo e nella gestione delle risorse umane, costituito dalla Capogruppo Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A..

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato

economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati e iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate. Le riclassifiche poste in essere non hanno avuto effetti di tipo economico e patrimoniale nel loro complesso.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio, nonché tutti i valori di commento e i prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si osservano eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto ritenendo soddisfatto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto i) dei risultati registrati dalla società al 31 dicembre 2025, ii) delle previsioni incluse nel budget 2026 iii) nonché dalla sussistenza di un equilibro patrimoniale e finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Software 33,33%

Per quanto riguarda le migliorie su beni di terzi, l'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute e il tempo residuo della locazione.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora lo stesso risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.
La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Impianti e macchinario	15,00%
- Mobili ufficio	12,00%
- Telefoni cellulari	20,00%
- Hardware	20,00%
- Computer	33,33%
- Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
- Insegne	12,00%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene e ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora lo stesso risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e

immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale e materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e quando i costi di transazione e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale e i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti e ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti a una gestione di tesoreria accentrata rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", tra le "III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine, vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Al generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti, le stesse sono iscritte nel conto economico nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali

connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali e altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

TFR

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine

rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e quando i costi di transazione e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale e i costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

La Società è impegnata nella fornitura di servizi di somministrazione del personale dipendente e nei servizi di ricerca e selezione.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è

eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La Società ha concluso che agisce in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto previsto dal principio OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.
In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Consolidato fiscale nazionale

Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2022-2025) con la Società consolidante controllante Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. denominato "Contratto di consolidamento fiscale".

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione. Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante. La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario. Le società facenti parte della Fiscal Unit non perdono, in ogni caso, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" e il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante".

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Fiscalità differita

I crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite, derivanti sia dalla società consolidante sia dalle società consolidate, rimangono iscritti nei bilanci delle rispettive società che li hanno originati. Per gli effetti fiscali sorti durante il periodo di efficacia dell'opzione di consolidato fiscale, la valutazione della loro

recuperabilità è effettuata su base consolidata, considerando la capacità del gruppo di generare redditi imponibili futuri.

Diversamente, per gli effetti sorti in periodi esterni rispetto alla validità del consolidato fiscale, la valutazione viene svolta con riferimento alla situazione della singola entità.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata in virtù degli accordi sottoscritti tra le società facenti parte della Fiscal Unit, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, rappresentati da fideiussioni relative a contratti con clienti, partecipazioni a gare d'appalto e contratti di locazione, sono indicati al loro valore contrattuale e descritti nella nota integrativa.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	24	24	0
Quadri	108	105	3
Impiegati	2.104	2.182	(78)
	2.236	**2.311**	**(75)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.663.341	12.195.127	(531.786)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo ammortam.	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Riclassif. esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.980.898	(22.933.839)	7.047.059	0	2.888.819	(24)	(2.657.049)	7.278.805
Immobilizzazioni in corso	2.953.953	0	2.953.953	2.216.771	(2.888.819)	0	0	2.281.904
Altre	14.257.897	(12.063.782)	2.194.115	594.106	0	0	(685.588)	2.102.632
	47.192.748	**(34.997.620)**	**12.195.127**	**2.810.877**	**0**	**(24)**	**(3.342.637)**	**11.663.341**

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riconducibile alle licenze acquistate relative ai software per gli applicativi gestionali.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è da riferirsi a costi sostenuti per lo sviluppo di software in fase di realizzazione alla chiusura dell’esercizio.

Restando immutata la politica della società di non acquistare fabbricati di proprietà, la voce “Altre” include anche le migliorie su beni di terzi. Tali costi si riferiscono a prestazioni di servizi necessarie all'apertura e/o ristrutturazione di unità locali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.969.365	3.358.745	(389.380)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione Costi	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore 31/12/2024	Riclassif. Esercizio	Increment esercizio	Decrement i esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Impianti e macchinario	4.252.565	(3.608.159)	644.407	0	214.241		(181.199)	677.449
Altri beni	14.288.104	(11.592.434)	2.695.670	0	583.426	(3.731)	(1.002.117)	2.273.248
Immobilizzazioni in corso	18.668	0	18.668	0	0	0	0	18.668
	18.559.337	**(15.200.593)**	**3.358.745**	**0**	**797.668**	**(3.731)**	**(1.183.316)**	**2.969.365**

Non si è proceduto nel corrente esercizio e nei precedenti esercizi ad effettuare rivalutazioni in applicazione di leggi speciali.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.252.565
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.608.159)
Saldo al 31/12/2024	**644.407**
Acquisizioni dell’esercizio	214.241
Decrementi dell’esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(181.199)
Saldo al 31/12/2025	**677.449**

La voce si riferisce ad impianti condizionatori.

Altri beni

Di seguito si elencano le movimentazioni delle voci che compongono la categoria in oggetto.

Mobili per ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	8.083.520
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.901.650)
Saldo al 31/12/2024	**1.181.870**
Acquisizioni dell'esercizio	160.173
Riclassifiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	(276.100)
Saldo al 31/12/2025	**1.065.943**

Telefoni cellulari

Descrizione	Importo
Costo storico	166.833
Ammortamenti esercizi precedenti	(85.013)
Saldo al 31/12/2024	**81.820**
Acquisizioni dell'esercizio	2.464
Ammortamenti dell'esercizio	(22.296)
Saldo al 31/12/2025	**61.988**

Hardware

Descrizione	Importo
Costo storico	1.542.308
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.009.205)
Saldo al 31/12/2024	**533.103**
Acquisizioni dell’esercizio	0
Decrementi dell’esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(227.952)
Saldo al 31/12/2025	**305.151**

Computer

Descrizione	Importo
Costo storico	2.918.737
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.196.309)
Saldo al 31/12/2024	**722.428**
Acquisizioni dell'esercizio	383.641
Decrementi dell’esercizio	(3.731)
Ammortamenti dell'esercizio	(428.938)
Saldo al 31/12/2025	**673.400**

Macchine elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	391.880
Ammortamenti esercizi precedenti	(312.917)
Saldo al 31/12/2024	**78.963**
Acquisizioni dell’esercizio	15.784
Ammortamenti dell'esercizio	(29.732)
Saldo al 31/12/2025	**65.015**

Insegne

Descrizione	Importo
Costo storico	1.184.824
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.087.339)
Saldo al 31/12/2024	**97.485**
Acquisizioni dell'esercizio	21.364
Ammortamenti dell'esercizio	(17.100)
Saldo al 31/12/2025	**101.749**

Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
461.577.622	371.544.039	90.033.583

Crediti

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Crediti verso controllanti – oltre 12 mesi	371.452.471	104.510.868	(14.477.390)	461.485.949
Crediti verso altri – oltre 12 mesi	91.568	105	0	91.673
	371.544.039	**104.510.973**	**(14.477.390)**	**461.577.622**

I crediti verso controllanti sono rappresentati da un finanziamento attivo verso Adecco Group AG sottoscritto in data 24 novembre 2020, con durata triennale e al tasso EUSA3 dello 0,148%. Il finanziamento in oggetto, alla scadenza del 23 novembre 2024, è stato prorogato fino al 20 novembre 2025 ad un tasso del 3,8195% per un importo complessivo di euro 370 milioni.

In data 22 settembre 2025 è stato emesso un nuovo finanziamento pari a euro 90.000.000 verso Adecco Group AG, della durata di 2 mesi, con scadenza il 20 novembre 2025, interessi applicati 2,466%.
In data 20 novembre 2025, è stato rinnovato l'intero finanziamento in essere verso Adecco Group, per ulteriori 2 anni (nuova scadenza: 18 novembre 2027) al tasso concordato del 2,768850%.

Gli incrementi del periodo fanno riferimento agli interessi maturati nell'esercizio, mentre il decremento è relativo alla quota di interessi pagata.

I crediti verso altri sono rappresentati esclusivamente da depositi cauzionali versati a favore di locatori o terzi fornitori di utenze.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
444.921.025	528.326.726	(83.405.701)

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Crediti verso clienti	353.242.460	457.684.097
Fatture da emettere	23.545.010	12.949.236
Fondo svalutazione crediti	(4.334.142)	(4.281.994)
Note credito da emettere	(11.163.948)	(8.548.739)
Crediti verso clienti	**361.289.380**	**457.802.600**
Crediti verso controllanti	**4.317.378**	**4.543.601**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**7.849.449**	**7.444.497**
Crediti tributari	**10.546.146**	**11.974.321**
Imposte anticipate	**7.720.921**	**7.182.314**
Crediti verso altri	**53.197.751**	**39.379.393**
Totale	**444.921.025**	**528.326.726**

I suddetti crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo, salvo quanto specificato nel seguito.

Di seguito esponiamo il prospetto della ripartizione dei crediti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Non Europa	Totale
Crediti verso clienti – entro 12 mesi	361.205.034	53.009	11.252	20.085	361.289.380
Crediti verso controllanti – entro 12 mesi	4.230.082	0	4.538	0	4.234.620
Crediti verso controllanti – oltre 12 mesi	82.758	0	0	0	82.758
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – entro 12 mesi	7.838.121	11.328	0	0	7.849.449
Credito verso altri – entro 12 mesi	38.660.775	0	0	0	38.660.775
Credito verso altri – oltre 12 mesi	14.536.976	0	0	0	14.536.976
Totale	**426.553.746**	**64.337**	**15.790**	**20.085**	**426.653.958**

La società non ha crediti assistiti da garanzie reali, nè di durata superiore ai cinque anni.

Crediti verso clienti

A fini di una più precisa esposizione di dettaglio, si fa presente che:
- le voci ricomprese fra i crediti verso clienti si riferiscono a crediti esigibili entro l'esercizio successivo;
- le fatture da emettere si riferiscono principalmente ad ore e costi accessori di competenza 2025 fatturati durante i primi mesi del 2025;
- le note di credito da emettere si riferiscono a sconti concessi a clienti sul fatturato conseguito nel 2025 a fronte dei quali l'emissione delle relative note di credito è prevista nell'esercizio 2025.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Fondo Svalutazione
Saldo al 31/12/2024	**(4.281.994)**
Utilizzo nell'esercizio per stralci	717.857
Rilasci nell'esercizio	518.979
Accantonamento esercizio	(1.288.984)
Saldo al 31/12/2025	**(4.334.142)**

L'importo del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio è ritenuto sufficiente a coprire il fisiologico rischio di inesigibilità.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Crediti tributari – IRES	0	0
Crediti commerciali verso Adecco Italia Hol. S.p.A.	4.230.082	4.408.290
Crediti commerciali verso Adecco Group AG	4.538	52.553
Totale entro i 12 mesi	**4.234.620**	**4.460.843**
Crediti tributari - rimborso IRES	82.758	82.758
Totale oltre i 12 mesi	**82.758**	**82.758**
Totale	**4.317.378**	**4.543.601**

La voce "Crediti tributari verso controllante oltre 12 mesi" (Euro 82.758) accoglie la residua quota del rimborso di pertinenza della Società della maggiore IRES versata dal Consolidato Fiscale di Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. nei periodi d'imposta 2007-2011, richiesta dalla consolidante, nell'esercizio 2012, per l'intera Fiscal Unit ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 201/2011.

Si fa presente che la società ha aderito al consolidato fiscale costituito in capo alla consolidante Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A.; in aggiunta, l'adesione al consolidato fiscale ha comportato il trasferimento del reddito imponibile IRES alla controllante Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. che è stata commentata nella sezione dei debiti verso la controllante.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso società consociate al 31 dicembre 2025 sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Professional Solutions S.r.l.	6.135.157	5.357.380
Adecco Formazione S.r.l.	1.093.231	1.187.671
BadgeBox S.r.l.	56.867	26.193
Professional Values Italia S.r.l.	380.613	364.818
Modis Italia S.r.l.	0	350
Adecco SPOL. S.R.O.	4.953	13.095
Modis Contracting solutions GMBH	0	12.432
Akkodis Italy S.r.l.	172.254	482.398
Personality IT People Power Gmbh	6.214	0
Adecco France	160	160
Totale crediti verso consociate	**7.849.449**	**7.444.497**

Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
IRPEF tirocinanti	73.401	82.388
IRAP	1.379.365	0
Totale entro 12 mesi	**1.452.766**	**82.388**
Contenzioso FY 2015	9.093.380	9.093.380
Contenzioso FY 2017	0	2.798.553
Totale oltre 12 mesi	**9.093.380**	**11.891.933**
Totale	**10.546.146**	**11.974.320**

Il credito IRAP è rappresentato dall'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio (Euro 3.536.630) al netto degli acconti versati (Euro 4.915.995).

In data 15 gennaio 2020 è iniziata una verifica generale su Adecco Italia S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia – in relazione alle annualità 2015 e 2016. L'attività ispettiva si è conclusa con l'emissione di due distinti processi verbale di constatazione (PVC) in relazione alle due annualità. Al PVC notificato in relazione all'annualità 2015 è seguito avviso di accertamento che è stato prontamente impugnato da Adecco Italia S.p.A.. In data 7 aprile 2022 si è tenuta la prima udienza innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano ed in data 2 maggio 2022 è stata depositata la relativa sentenza con esito positivo per la Società in quanto ha accolto le motivazioni alla base del ricorso presentato da Adecco Italia S.p.A. prevedendo, di conseguenza, l'annullamento dell'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia – in relazione all'annualità 2015. Avverso la sentenza di primo grado, l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria Regionale della Lombardia che, con sentenza di secondo grado depositata in data 10 luglio 2024, si è espressa in senso favorevole all'Agenzia delle Entrate accogliendone il relativo ricorso e condannando la Società al pagamento delle somme richieste. La Società, ritenendo il suo operato corretto, ha dunque impugnato la relativa sentenza, proponendo ricorso per Cassazione in data 12 febbraio 2025. Pertanto, in pendenza di giudizio, le somme complessivamente versate per l'annualità 2015 sono state classificate tra le attività tributarie a lungo termine.

In relazione all'annualità 2016, il PVC è stato notificato nel mese di aprile 2021 e le relative memorie da parte del contribuente sono state regolarmente presentate

entro i termini. In data 23 dicembre 2022 è stato notificato il relativo avviso di accertamento, a cui la Società ha replicato in data 20 febbraio 2024 depositando apposito ricorso, previo versamento, in data 19 gennaio 2024, di quanto dovuto in pendenza di giudizio. Il giudizio di primo grado, svoltosi il 13 giugno 2024, si è concluso con l'accoglimento del ricorso presentato, ma l'Ufficio ha impugnato la sentenza dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria Regionale della Lombardia. Il giudizio è attualmente pendente presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia. Le somme versate in pendenza di giudizio sono state rimborsate dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2024.

In data 22 dicembre 2023 è stato notificato avviso di accertamento anche in relazione all'annualità 2017; la Società ha provveduto al deposito del relativo ricorso procedendo al versamento di quanto dovuto in pendenza di giudizio classificando le relative somme tra le attività tributarie negli esercizi precedenti. In data 17 ottobre 2024 la Corte di Giustizia Tributaria di I° Grado di Milano con la sentenza n. 4633/2025 depositata il 20 novembre 2024 ha accolto il ricorso presentato dalla Società, alla quale l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in appello. In data 20 giugno 2025, in seguito alla presentazione dell'istanza di rimborso, sono stati rimborsati gli importi versati a gennaio 2024, pari a 2,8 milioni di euro, oltre agli interessi (28.000 euro).

In data 27 dicembre 2025 l'Agenzia delle entrate ha notificato avviso di accertamento sull'annualità 2018. Con riferimento a questa annualità, si segnala che nel corso del mese di settembre 2025 è stata dichiarata cessata la materia del contendere.

Si segnala inoltre che, con la Legge 30 dicembre 2025, n. 207 ("Legge di Bilancio 2025"), il legislatore è intervenuto sul trattamento delle prestazioni di formazione rese ai soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro, stabilendo l'imponibilità ai fini IVA per le prestazioni rese a partire dal 1° gennaio 2025 in poi, ponendo fine all'incertezza interpretativa precedentemente oggetto di contestazione.

La Società – sia secondo valutazioni tecniche supportate dai propri consulenti sia anche per effetto della recente modifica normativa – non condivide i rilievi contestati dagli organi verificatori ed accertatori e continua con le relative azioni finalizzate a supportare la correttezza del proprio operato, giudicando il rischio connesso a tali contestazioni come meramente possibile.

Imposte anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Imposte anticipate	7.720.921	7.182.314
Totale	**7.720.921**	**7.182.314**

In merito alla trattazione delle imposte anticipate, si rimanda alla descrizione della corrispondente voce del Conto Economico.

Sulla base dei piani ad oggi a disposizione è considerata ragionevolmente certa l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle medesime differenze.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Crediti verso Forma.Temp	36.212.789	25.777.689
Fondo tesoreria INPS (somministrati)	1.751.409	1.753.598
Anticipi note spese (somministr. e SL)	89.579	76.723
Anticipi stipendi	11.843	2.516
Crediti verso INPS	446.816	427.586
Acconti	91.311	67.067
Crediti verso tirocinanti	24.182	16.934
Crediti su progetti finanziati	32.846	0
Totale entro 12 mesi	**38.660.775**	**28.122.113**
Credito verso Forma.Temp	14.536.976	11.257.280
Totale oltre 12 mesi	**14.536.976**	**11.257.280**
Totale	**53.197.751**	**39.379.393**

A seguito della riforma del "secondo pilastro" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e relativo decreto di attuazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n.70, del 3 aprile 2007), a partire dall'esercizio 2007, la società ha contabilizzato mensilmente il TFR maturato e versato prevalentemente al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Con riferimento ai lavoratori somministrati, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, per tali versamenti, il Gruppo ha anticipato il TFR registrando il credito verso INPS per Euro 427.586. Tale credito è stato successivamente recuperato in occasione dei versamenti contributivi di gennaio 2025.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
286.572.254	235.242.482	51.329.772

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Crediti verso controllante per cash pooling domestico	286.572.254	235.242.482
Totale	**286.572.254**	**235.242.482**

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.060.974	4.507.309	553.665

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	5.053.422	4.499.714
Denaro e altri valori in cassa	7.552	7.595
Totale	**5.060.974**	**4.507.309**

La voce in oggetto rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In merito all'incremento delle disponibilità liquide, pari a Euro 553.665, si rimanda al rendiconto finanziario per maggiori dettagli.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
682.972	711.073	28.101

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Polizze previdenziali dipendenti	287.881	286.143
Sponsorizzazioni	989	3.285
Noleggi	234	5.266
Abbonamenti e sottoscrizioni	8.260	24.049
Altri risconti attivi	76.756	109.156
Manutenzioni Software	50.233	136.328
Altre Consulenze	17.921	0
Godimento beni di terzi	0	1.406
Inserzioni e annunci	171.997	144.765
Costi del personale (PNC)	65.859	0
Tasse e diritti di associazione	2.842	0
Noleggi PC	0	675
Totale risconti attivi	**682.972**	**711.073**

Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività e Patrimonio Netto

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
838.188.584	771.836.806	66.351.778

I movimenti nelle voci di patrimonio netto avvenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Utile (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2023	**2.976.000**	**103.618.183**	**595.200**	**515.456.076**	**72.004.895**	**694.650.354**
Destinazione utile 2023	0	0	0	**72.004.895**	(**72.004.895**)	0
Utile d'esercizio 2024	0	0	0	0	77.186.452	77.186.452
Saldo al 31/12/2024	**2.976.000**	**103.618.183**	**595.200**	**587.460.971**	**77.186.452**	**771.836.806**
Destinazione utile 2024	0	0	0	77.186.452	(77.186.452)	0
Utile d'esercizio 2025	0	0	0	0	66.351.778	66.351.778
Saldo al 31/12/2025	**2.976.000**	**103.618.183**	**595.200**	**664.647.423**	**66.351.778**	838.188.584

Il capitale sociale risulta essere interamente sottoscritto da Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. (nr. 595.200 azioni del valore nominale di Euro 5 ciascuna).

A seguito dell'approvazione del bilancio 2024, in data 23 maggio 2025 il Socio ha deliberato di riportare a nuovo l'utile d'esercizio (Euro 77.186.452).

Nel seguito si espongono le voci del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizz. effettuata nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizz. effettuata nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.976.000		0	0	0
Riserva sovr. Azioni	103.618.183	A, B, C	103.618.183	0	0
Riserva legale	595.200	B	595.200	0	0
Utili a nuovo	664.647.423	A, B, C	664.647.423	0	0
Totale			**768.860.806**	**0**	**0**
Quota non distribuib.			(595.200)		
Quota distribuibile			**768.265.606**		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

B) Fondo per Rischi e Oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Altri fondi rischi e oneri	9.331.137	7.512.057
Totale	**9.331.137**	**7.512.057**

La variazione degli altri fondi rischi e oneri è la seguente:

Saldo al 31/12/2024	**7.512.057**
Decrementi per utilizzi	(290.494)
Incrementi per accantonamenti	2.109.574
Saldo al 31/12/2025	**9.331.137**

I decrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a rilasci di fondo a fronte della liquidazione e/o insussistenza di contenziosi con il personale dipendente o in somministrazione.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad una serie di rischi la cui esistenza è probabile, effettuati in presenza di eventi suscettibili di generare passività potenziali, principalmente in relazione a contenziosi con i dipendenti.

In relazione alla presenza di rischi stimati dalla Società come meramente possibili e, rispetto alla necessaria informativa, si segnala quanto già riportato al paragrafo "Crediti Tributari" in merito al contenzioso attualmente in essere con l'Agenzia delle Entrate per le annualità 2015-2016-2017 cui si rimanda per ulteriori dettagli.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2024	**5.894.849**
Incrementi per accantonamento dell'esercizio	389.930
Incremento per trasferimento da altre società	41.819
Decrementi per utilizzi da risoluzione rapporti e destinati ad altri fondi	(273.175)
Saldo al 31/12/2025	**6.053.423**

Il TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e verso i lavoratori staff.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
358.138.347	368.999.463	(10.861.116)

La composizione della voce debiti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Debiti verso banche	4.077.802	534.504
Acconti	148.764	114.195
Debiti verso fornitori	17.433.817	20.252.868
Debiti verso controllante	14.758.451	24.760.898
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.609.449	14.013.728
Debiti tributari	32.521.092	46.176.172
Debiti verso istituti di previdenza	67.636.367	57.662.189
Altri debiti	211.952.605	205.484.909
Totale	**358.138.347**	**368.999.463**

I suddetti debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito esponiamo il prospetto della ripartizione dei debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Non Europa	Totale
Acconti – entro 12 mesi	148.764	0	0	0	148.764
Debiti verso banche	4.077.802	0	0	0	4.077.802
Debiti verso fornitori – entro 12 mesi	17.375.509	44.766	0	13.541	17.433.816
Debiti verso controllante – entro 12 mesi	13.290.312	0	1.468.139	0	14.758.451
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – entro 12 mesi	6.299.483	3.379.966	0	0	9.609.449
Altri debiti – entro 12 mesi	211.952.605	0	0	0	211.952.605
Totale	**253.144.475**	**3.424.732**	**1.468.139**	**13.541**	**257.980.887**

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali, nè di durata superiore ai cinque anni.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche si riferisce a un saldo bancario negativo per Euro 4.077.802.

Acconti

La voce acconti si riferisce ad anticipi ricevuti da clienti per Euro 148.764.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Debiti verso Fornitori	4.683.528	10.354.055
Fatture da ricevere	13.375.920	10.218.003
Note credito da ricevere	(625.631)	(319.190)
Totale	**17.433.817**	**20.252.868**

I tempi medi di pagamento sono compresi tra i 60 ed i 90 giorni. Non ci sono debiti scaduti significativi in quanto, tipicamente, la società rispetta i termini di pagamento pattuiti con le controparti.

Debiti verso controllante

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Debiti commerciali verso Adecco Italia Holding	12.031.868	17.850.256
Debiti tributari	683.688	4.275.136
Debiti Gruppo IVA	574.755	1.204.119
Debiti commerciali verso Adecco Group AG	1.468.140	1.431.387
Totale	**14.758.451**	**24.760.898**

I debiti commerciali verso Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. sono relativi alla fornitura di servizi sulla base dell'accordo di *service* in essere tra le due società.

Per quanto attiene, invece, la posizione IVA a debito per Euro 574.755 nei confronti della controllante, si ricorda che, a partire dal mese di gennaio 2019, la società ha aderito al Gruppo IVA con la costituzione di un gruppo denominato The Adecco Group Italy che coinvolge tutte le società controllate da Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A.. La rappresentanza del Gruppo è in capo a quest'ultima che procede alla liquidazione mensile verso l'Erario.

Si fa presente che la società ha aderito al consolidato fiscale costituito in capo alla consolidante Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A.; in aggiunta, l'adesione al consolidato fiscale ha comportato il trasferimento del reddito imponibile IRES alla controllante Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. pari ad Euro 23.842.617. La Società ha quindi trasferito il relativo debito verso l'erario alla controllante al netto dei relativi acconti versati in corso d'anno (pari ad Euro 23.798.368), di ritenute subite (Euro 44.180) e di ritenute su interessi attivi (Euro 69) secondo quanto previsto dallo stesso accordo di consolidamento redatto fra le società.

In sintesi, la composizione della posizione netta della Società in relazione ai debiti tributari verso la società controllante è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Crediti tributari		
- acconti IRES	23.798.368	22.484.572
- ritenute subite	44.180	49.975
- ritenute su interessi	69	47
Totale	**23.842.617**	**22.534.594**
Debiti tributari		
- debito IRES	(24.526.305)	(26.809.731)
Totale	(24.526.305)	**(26.809.731)**
Totale	**(683.688)**	**(4.275.136)**

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso consociate sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Adecco Formazione S.r.l.	5.563.416	4.795.619
Adecco IT Services	3.332.229	8.399.680
Professional Solutions S.r.l.	192.078	347.226
Professional Values Italia S.r.l.	445.830	398.029
Adecco France	47.737	0
Adecco Poland Sp. z o.o.	0	35.484
LHH Srl	6.100	11.000
Atlas Servicios Empresariales S.A.	0	7.500
BadgeBox S.r.l.	21.059	18.689
Advancing Humanity S.r.l. – Società Benefit	1.000	501
Totale	**9.609.449**	**14.013.728**

Debiti tributari

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
IRPEF lavoratori in somministrazione	16.721.262	27.432.973
IRPEF lavoratori staff leasing	13.262.345	16.041.226
IRPEF lavoratori dipendenti	2.353.203	2.441.573
IRAP	0	248.234
Ritenute d'acconto	22.682	5.576
Debito IVA	161.600	6.590
Totale	**32.521.092**	**46.176.172**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
INPS	50.569.416	41.249.536
INAIL	8.169.246	8.391.182
Fondi tesoreria INPS e di previdenza complementare	4.722.738	3.806.709
INPS su ratei	4.083.761	4.047.047
Debiti verso altri istituti previdenziali	91.141	122.962
Imposta sostitutiva TFR	65	44.753
Totale	**67.636.367**	**57.662.189**

A seguito della riforma del "secondo pilastro" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e relativo decreto di attuazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n.70, del 3 aprile 2007), a partire dall'esercizio 2007, la Società ha contabilizzato mensilmente il TFR maturato e versato al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o ai fondi di previdenza complementare.

Il totale del debito derivante da tali accantonamenti, pari ad Euro 4.722.739, è così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Fondi previdenza complementare (somministrati)	3.225.159	2.532.525
Fondi previdenza complementare (staff leasing)	1.059.097	656.147
Fondi tesoreria INPS (dipendenti)	361.981	559.984
Fondo previdenza complementare (dipendenti)	76.502	58.053
Totale	**4.722.739**	**3.806.709**

Altri debiti

La voce "Altri debiti" include le seguenti categorie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Debiti verso lavoratori in somministrazione	131.375.382	123.414.096
Debiti verso lavoratori in staff leasing	61.312.241	62.390.995
Debiti verso dipendenti	16.776.230	17.297.798
Trattenute ente bilaterale	714.847	1.020.284
Debiti verso tirocinanti	472.585	527.942
Monetizzazione	289.797	297.044
Trattenute varie	623.170	453.056
Trattenute sindacali	91.512	83.692
Anticipazioni su progetti finanziati	296.841	0
Totale debiti diversi	**211.952.605**	**205.484.909**

La voce "Debiti verso lavoratori in somministrazione" e "Debiti verso dipendenti" include stipendi e note spese del mese di dicembre.

Le voci "Trattenute ente bilaterale" e "Monetizzazione" fanno riferimento a specifici accantonamenti relativi ai lavoratori in somministrazione e staff leasing.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera C, della Legge 24 Giugno 1997, n. 196, i debiti verso lavoratori in somministrazione e i corrispondenti debiti contributivi verso Enti Previdenziali sono garantiti da una garanzia fideiussoria rilasciata dall'istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.736.062	1.642.326	93.736

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Risconto Welfare	1.319.859	1.438.675
Noleggi	0	113
Totale Risconti Passivi	**1.319.859**	**1.438.788**
Contributi INPS	21.786	0
Assicurazione Crediti	235.609	140.894
Assicurazione dipendenti	37.011	0
Imposta di bollo	85.324	0
Altre Imposte TARI/ICP	1.586	4.285
Altri Ratei Passivi	34.887	57.591
Liq. Competenze 2025	0	768
Totale Ratei passivi	**416.203**	**203.538**
Totale Ratei e Risconti passivi	**1.736.062**	**1.642.326**

Non sussistono, al 31 dicembre 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Viene di seguito riportato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per:

- impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
142.954.121	149.025.156	(6.071.035)

Le fideiussioni in capo alla società sono riferite a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Fideiussione ministeriale ANPAL	123.000.000	125.000.000
Gare di appalto	17.420.376	21.776.615
Contratti di locazione filiali	1.886.788	1.920.066
Clienti	61.481	314.460
Contratti di locazione vari	585.476	14.015
Totale	**142.954.121**	**149.025.156**

Le fideiussioni garantite in nome e per conto delle società del gruppo sono così dettagliate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Adecco Formazione S.r.l.	341.211	1.994.574
Professional Solutions S.r.l.	72.500	2.529.456
Adecco Italia Holding di Partecipaz. e Servizi S.p.A.	603.319	671.370
Professional Values Italia S.r.l.	140.548	174.521
Advancing Humanity S.r.l. SB	0	466.329
Totale	**1.157.578**	**5.836.250**

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.430.087.780	2.456.471.330	(26.383.550)

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Ricavi vendite e prestazioni	2.349.953.918	2.391.180.653
Altri ricavi e proventi vari	65.918.531	60.221.520
Contributi in conto esercizio	14.215.331	5.069.157
Totale	**2.430.087.780**	**2.456.471.330**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano prevalentemente dalla fornitura di lavoro in somministrazione nel territorio italiano.

Il decremento del valore della produzione è spiegato dalla contrazione dei ricavi riconducibili alla fornitura di lavoro in somministrazione, parzialmente compensata dalla crescita della voce altri ricavi e proventi.

Nella voce "Contributi in conto esercizio" sono stati contabilizzati gli incentivi riconosciuti da enti operanti nel settore del lavoro in somministrazione.

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene fornita in quanto poco significativa. La quasi totalità dei ricavi sono originati da transazioni concluse con controparti nazionali.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.355.725.843	2.371.030.957	(15.305.114)

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e merci	2.353.578	2.389.735
Servizi	188.553.238	181.989.686
Godimento di beni di terzi	59.908.834	60.323.623
Costi del personale	2.092.743.444	2.114.329.973
Ammort.to immobilizzazioni immateriali	3.342.637	2.850.234
Ammort.to immobilizzazioni materiali	1.183.316	1.180.540
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.288.984	1.587.362
Accantonamento f.do rischi e oneri	2.109.574	2.119.634
Oneri diversi di gestione	4.242.238	4.260.170
Totale	**2.355.725.843**	**2.371.030.957**

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Carburanti e lubrificanti	1.947.242	1.826.456
Materiale d'esercizio	190.058	291.586
Cancelleria	204.366	253.901
Merchandising	3.682	7.099
Altro	8.230	10.693
Totale	**2.353.578**	**2.389.735**

Costi per servizi

La voce in oggetto è estremamente eterogenea ma significativa per importo. Ne riassumiamo il contenuto qui di seguito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Service agreement	45.224.131	51.054.483
Formazione lavoratori in somministrazione	58.955.339	49.450.402
Riaddebiti servizi corporate	35.899.738	22.765.571
Buoni pasto	22.103.653	20.170.512
Spese personale dipendente	6.999.822	7.804.438
Consulenze varie	6.349.411	5.615.303
Ricerca e selezione	2.285.457	1.557.380
Manutenzioni	1.481.771	1.520.295
Assicurazioni	1.074.399	1.063.566
Spese di pubblicità, organizz. convegni	1.913.927	1.738.946
Spese legali e notarili	1.155.634	942.697
Utenze	953.153	910.756
Spese di pulizia	975.102	1.001.526
Spese telefoniche	916.908	575.396
Formazione dipendenti	427.824	616.097
Commissioni bancarie	310.128	200.393
Corrieri	151.988	170.220
Prestazioni di servizi vari	151.255	219.958
Oneri per fideiussioni bancarie	272.853	157.986
Consulenze informatiche	42.352	12.379.610
Compensi società di revisione	112.550	113.361
Spese di rappresentanza	702.490	1.713.520
Compenso collegio sindacale	36.400	36.400
Compenso organismo di vigilanza	6.000	6.000
Altri	50.953	204.870
Totale	**188.553.238**	**181.989.686**

La voce “Service agreement” è relativa ai costi per i servizi (consulenze amministrative, legali e di altro tipo) forniti da Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A. in base all’accordo di *service* in essere tra le due società.

La voce “Riaddebiti servizi corporate” si deve ai costi relativi ai servizi (management fees, servizi IT e servizi diversi) addebitati da Adecco Group AG direttamente alla Società e non più attraverso la Capogruppo Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A.

La voce “Formazione lavoratori in somministrazione” include tutti i costi sostenuti dalla Società per l’organizzazione dei corsi di formazione per lavoratori in somministrazione, svolti attraverso la società consociata Adecco Formazione S.r.l..

I “Buoni pasto” si riferiscono ai costi inerenti ai ticket erogati al personale dipendente e ai lavoratori in somministrazione.

Costi per godimento beni di terzi

Il costo in oggetto è così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Royalties	45.584.720	46.554.969
Affitti uffici	7.683.348	7.582.174
Affitti posto auto	15.734	0
Noleggio autovetture	6.161.415	5.794.815
Altro	463.617	391.664
Totale	**59.908.834**	**60.323.622**

Le "Royalties" si riferiscono al riaddebito di costi prevalentemente per l'utilizzo dei marchi del Gruppo Adecco sulla base di contratti stipulati con Adecco Italia Holding di Partecipazione e Servizi S.p.A..

Costi per il personale

La società espone tra i costi del personale sia il costo dei lavoratori temporanei che quello dello staff.
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli incrementi per merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.
In aggiunta, il costo del personale ricomprende il premio (retribuzione variabile), maturato sulla base dei risultati gestionali dell'esercizio, erogato nel corso dei primi mesi del 2025.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Salari e stipendi	1.521.145.399	1.546.113.818
Oneri sociali	471.935.334	468.844.314
Trattamento di fine rapporto	91.380.000	92.121.028
Altri costi del personale	8.282.711	7.250.813
Totale	**2.092.743.444**	**2.114.329.973**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce esposta nel conto economico fa riferimento alla svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.
In particolare, si è provveduto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (pari a Euro 1.288.984), al fine di adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Accantonamenti per rischi e oneri

L'accantonamento (Euro 2.109.574) si riferisce a perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza (in particolare, i contenziosi in essere con il personale dipendente o in somministrazione).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Sopravvenienze passive	634.190	1.129.496
Altre imposte/Quote associative	1.637.162	1.586.929
Perdite su crediti	1.620.377	1.052.494
Minusvalenze da alienazioni	3.336	9.488
Abbonamenti	90.434	83.999
Erogazioni liberali	2.700	31.155
Sanzioni e ammende	4.274	2.879
Penalità da fornitori	7.150	37.178
Altri	242.615	326.552
Totale	**4.242.238**	**4.260.170**

Gli oneri diversi di gestione includono sopravvenienze passive (pari a Euro 634.190), riferibili prevalentemente a costi di competenza di esercizi precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.544.066	23.582.387	(4.038.321)

I proventi e/o gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Interessi attivi finanziamento controllante	14.510.868	14.367.686
Proventi finanziari – controllante	14.510.868	**14.367.686**
Interessi attivi cash pooling domestico	5.833.161	9.419.919
Interessi attivi di mora	1.665	764
Altri proventi finanziari	28.440	24.740
Interessi attivi bancari	261	181
Proventi finanziari – altri	**5.863.527**	**9.445.604**
Oneri finanziari – controllante	**0**	**0**
Interessi passivi bancari	(2)	(2)
Sconti finanziari a clienti	0	(2.899)
Interessi ritardato pagamento	(1.567)	(3.592)
Altri oneri finanziari	(828.760)	(224.410)
Oneri finanziari – altri	**(830.329)**	**(230.903)**
Utili e perdite su cambi	**(0)**	**(0)**
Totale proventi e oneri finanziari	**19.544.066**	**23.582.387**

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
27.554.225	31.836.308	4.282.083

Le imposte sono così dettagliate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
IRES	24.526.305	26.809.731
IRAP	3.536.630	4.773.303
Imposte anticipate	(531.305)	811.869
Oneri imposte esercizi precedenti	10.819	0
Proventi imposte esercizi precedenti	0	(534.271)
Imposte anticipate esercizi precedenti	(7.301)	(24.324)
Interessi Agenzia delle entrate	19.077	0
	27.554.225	**31.836.308**

Le imposte anticipate si riferiscono alle imposte corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio fiscalmente deducibili negli esercizi successivi (Euro 937.882), al netto del rilascio delle imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi (Euro 406.576).

La principale voce delle differenze temporanee deriva dal portafoglio clientela: nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati definiti mediante procedura di accertamento con adesione gli atti notificati al termine del 2011 ed emessi a seguito della verifica generale della Direzione Regionale delle entrate della Lombardia conclusasi con l'emissione del Processo Verbale di Constatazione del 15 giugno 2010. La definizione degli accertamenti ha fatto sorgere il diritto della Società a recuperare nei futuri esercizi – mediante variazioni in diminuzione del reddito e del valore della produzione netta – il *reversal* degli ammortamenti fiscalmente ripresi in sede di accertamento con adesione, la cui deduzione effettuata nei precedenti esercizi è stata parzialmente ripresa a tassazione dall'Amministrazione Finanziaria per ragioni di competenza fiscale. Il conseguente disallineamento tra valore contabile e fiscale degli *asset* contestati, ha dato luogo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 allo stanziamento di imposte differite attive pari ad Euro 15.683.422.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile a livello di consolidato fiscale di gruppo, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	Saldo al 31/12/2025		Saldo al 31/12/2024	
	Ammontare differenze temporanee	**Effetto fiscale**	**Ammontare differenze temporanee**	**Effetto fiscale**
Imposte anticipate:				
- portafoglio clientela	9.940.712	2.773.459	9.940.712	2.773.459
- ammortamento avviamento	5.042.783	1.406.936	5.042.783	1.406.936
- fondo svalutazione crediti tassato	2.899.946	695.987	2.521.872	605.249
- fondo rischi e oneri tassato	9.371.137	2.249.073	7.512.057	1.825.883
- migliorie su beni di terzi	1.893.425	454.422	1.903.643	456.874
- ammortamento hardware	424.525	101.886	308.852	74.125
- associazioni	111.397	26.735	120.375	28.890
- stock based compensation	44.525	12.422	39.063	10.898
Totale	**29.728.449**	**7.720.920**	**27.389.357**	**7.182.315**
Imposte differite (anticipate) nette	**29.728.449**	**7.720.920**	**27.389.357**	**7.182.315**
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0	0	0	0
Netto	**29.728.449**	**7.720.920**	**27.389.357**	**7.182.315**

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva (IRES):

	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	Valore	**Imposte**	**%**	**Valore**	**Imposte**	**%**
Risultato prima delle imposte	**93.906.003**			**109.022.760**		
Onere fiscale teorico		**22.537.441**	**24,00%**		**26.165.462**	**24,00%**
Variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria						
Noleggio e spese autovetture	5.212.542	1.251.010	1,33%	4.897.041	1.175.290	1,08%
Sopravvenienze passive	634.190	152.206	0,16%	1.055.277	253.267	0,23%
Stralcio crediti	59.142	14.194	0,02%	169.633	40.712	0,04%
Telefoniche	211.550	50.772	0,05%	206.461	49.551	0,05%
Altri costi indeducibili	338.948	81.347	0,09%	461.939	110.865	0,10%
Deduzioni fiscali	(478.111)	(114.747)	(0,12%)	(1.417.320)	(340.158)	(0,31%)
	5.978.261	**1.434.782**	**1,53%**	**5.373.031**	**1.289.527**	**1,18%**
IRES (imposte correnti, anticipate e differite) – Totale	**99.884.264**	**23.972.223**	**25,53%**	**114.395.791**	**27.454.989**	**25,18%**
Imposte esercizio precedente		**3.517**			**(534.271)**	
Totale IRES		**23.975.740**			**26.920.718**	

Determinazione dell'imponibile IRAP:

	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	Valore	**Imposte**	**%**	**Valore**	**Imposte**	**%**
Differenza tra valore e costi della produzione ai fini IRAP	**2.170.503.939**			**2.203.477.342**		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:						
- costo personale lavoratori in somministrazione	(1.315.837.667)			(1.384.561.798)		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	(519.115)			(211.465)		
- utilizzo fondo rischi e oneri	(494.680)			(1.467.996)		
- reversal customer list	0			(2.338.991)		
- rettifica ricavi rilevanti	0			0		
	(1.316.851.462)			**(1.388.580.250)**		
Costi non rilevanti ai fini IRAP:						
- materie prime e merci	834.961			820.885		
- costi per servizi	1.720.283			1.539.101		
- costo per godimento beni di terzi	3.071.191			2.952.208		
- ammortamento immobilizz. immateriali	4.459			(1.182.393)		
- oneri diversi di gestione	944.636			1.342.170		
- sopravvenienze passive	634.190			1.055.277		
	7.209.720			**6.527.249**		
Altre deduzioni per lavoro dipendente	**(773.796.832)**			**(703.489.219)**		
	87.065.365			**117.935.122**		
IRAP imposte correnti		**3.395.549**	**3,90%**		**4.599.470**	**3,90%**
IRAP delta aliquota regioni		**141.080**	**0,16%**		**173.832**	
IRAP imposte anticipate		**22.777**			**142.287**	
Totale IRAP		**3.559.406**	**4,06%**		**4.915.589**	**4,17%**

Informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr 22-bis) e 22-ter) del Codice Civile

Ad integrazione delle informazioni sulle operazioni con imprese consociate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, già descritte in Relazione sulla Gestione e nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa, non sono state realizzate ulteriori operazioni con parti correlate. Di seguito i valori economici realizzati nell'esercizio:

Rapporti commerciali	**Saldo al 31/12/2025**			
	Ricavi		**Costi**	
	Servizi	**Altro**	**Servizi**	**Altro**
Professional Solutions S.r.l.	24.145.306	0	(20.000)	0
Adecco Formazione S.r.l.	4.042.952	0	(58.950.967)	0
Adecco Holding di Part e Serv. S.p.A.	7.901.806	0	(47.992.596)	(45.584.720)
Badgebox S.r.l.	30.674	0	(97.213)	0
Professional Values Italia S.r.l.	963.157	0	(157.116)	0
Lee Hecht Harrison S.r.l.	0	0	(27.160)	0
Advancing Humanity S.r.l. SB	0	0	(4.100)	0
Adecco SPOL. S.R.O.	142.172	0	0	0
Adecco IT Services	0	0	(21.784.949)	0
Adecco France	0	0	(47.737)	0
Adecco Group Ag	746.613	0	(14.322.424)	0
Personality IT People Power Gm	79.037	0	0	0
Akkodis S.r.l.	2.445.363	0	0	0
	40.497.080	**0**	**(143.404.262)**	**(45.584.720)**

Rapporti finanziari	Saldo al 31/12/2025			
	Ricavi		Costi	
	Servizi	Altro	Servizi	Altro
Adecco Group AG	0	14.510.868	0	0
Adecco Italia Holding di Part e Serv. S.p.A.	0	5.833.161	0	0
Totale	**0**	**20.344.029**	**0**	**0**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

Altre informazioni

Compensi amministratori, collegio sindacale e revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	36.400
Società di revisione - revisione	112.550

Si segnala che i membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Sedi secondarie e luoghi di esercizio dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., si segnala che l'attività viene attualmente svolta nella seguente sede:

Provincia	Indirizzo	Città
Milano – Sede Legale	Via Tolmezzo, 15	Milano

La Società si avvale inoltre di 278 unità operative nell'esercizio della propria attività.

Si segnala che la Società opera nel rispetto di tutte le normative ambientali applicabili alle aziende del proprio settore di appartenenza.

Erogazioni pubbliche - Informazioni richieste dalla Legge n. 124/2017 art. 1 commi 125 – 129

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dalle recenti normative, tra le quali il decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018) ed il decreto legge "crescita" (n. 34/2019), si fa rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'Assemblea il rinvio a nuovo dell'utile d'esercizio di Euro 66.351.778.

Milano, 5 maggio 2026

L'Amministratore Delegato

(Angelo Lo Vecchio)

